



Il Presidente

Chiave Indagine: 10925

Gentile Signore, gentile Signora,

sin dal 1959, l'Istituto Nazionale di Statistica conduce, ogni anno, la **Rilevazione sulle Forze di Lavoro**, alla quale Lei e la Sua famiglia siete chiamati a partecipare. Il Suo nominativo è stato estratto a sorte dalle liste anagrafiche contenenti i nominativi di tutte le famiglie residenti nel Comune.

L'Istat svolge la presente rilevazione e i connessi trattamenti di dati personali nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico. La rilevazione è infatti inserita nel Programma statistico nazionale in vigore (codice IST-00925 e IST-02861) ed è prevista dal Regolamento europeo 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio.

L'indagine fornisce, a livello europeo, i dati standardizzati sull'occupazione e la disoccupazione, indispensabili per conoscere in modo approfondito la situazione lavorativa del nostro Paese e poter intervenire più efficacemente con politiche sociali ed economiche mirate. Nel 2026 è previsto, inoltre, un approfondimento sul lavoro che viene svolto tramite l'utilizzo di piattaforme digitali.

Nei prossimi giorni verrà pertanto contattato/a da un intervistatore che sottoporrà a Lei e ai componenti della Sua famiglia un questionario contenente una serie di domande. Le persone occupate forniranno risposte sulla professione svolta e le caratteristiche dell'attività lavorativa. Chi non è occupato – pensionato, casalinga, studente, disoccupato, ecc. – darà informazioni sui motivi per cui non lavora e sulle eventuali precedenti esperienze lavorative. Inoltre, potrebbero essere poste alcune domande sulle eventuali attività lavorative svolte tramite piattaforma digitale.

Le informazioni che Lei e i componenti del Suo nucleo familiare fornirete saranno trattate nel rispetto della normativa in materia di tutela del segreto statistico e di protezione dei dati personali secondo quanto precisato nella sezione "Trattamento dei dati" riportata nella presente lettera.

La Sua collaborazione è fondamentale per la buona riuscita della rilevazione e per arricchire il patrimonio di dati statistici utili alla collettività.

La invito pertanto a comunicare il contenuto di questa lettera ai familiari che vivono con Lei e a fornire nel corso dell'intervista tutte le informazioni richieste.

Grazie sin da ora per il contributo che Lei e la Sua famiglia vorrete dare.

Francesco Maria Chelli

PER LA RACCOLTA DEI DATI

- L'intervista interesserà Lei e i suoi familiari e si svolgerà a domicilio. A questo scopo un intervistatore del raggruppamento di imprese costituito da CSA S.r.l., Intellera Consulting S.p.A. e EMG S.r.l., la contatterà nei prossimi giorni per conto dell'Istat.
- Le interviste saranno realizzate dal lunedì al sabato tra le 9:30 e le 20:30. Se il contatto dovesse arrivare in un momento poco opportuno potrà fissare un successivo appuntamento. Trascorsi 40 giorni dal ricevimento della presente, in mancanza di un contatto, potrà considerarsi libero/a da ogni impegno.
- Nel caso di minori di 15 anni, le informazioni riguarderanno soltanto i dati anagrafici e saranno acquisite per il tramite di un adulto presente in famiglia; per i minori tra i 15 e i 18 anni è previsto anche il questionario individuale e le informazioni potranno essere acquisite direttamente o per il tramite di un adulto presente in famiglia..

PER INFORMAZIONI E SUPPORTO

- Chiamare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00 il numero gratuito **1510**, comunicando la Chiave indagine 10925, oppure dal lunedì al venerdì dalle 19:00 alle 21:00 e il sabato dalle 9:00 alle 21:00 chiamare il numero gratuito **800.950.401**.
- Inviare un messaggio WhatsApp al numero 340-8608668 indicando il nome e cognome del destinatario di questa lettera, un recapito telefonico e il motivo della chiamata. Un nostro incaricato La ricontatterà.
- Utilizzare la chat disponibile all'indirizzo: <https://contact.istat.it>.

PER SAPERNE DI PIÙ

Consultare il sito dell'Istat alla pagina: <https://www.istat.it/informazioni-sulla-rilevazione/forze-lavoro>.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati trattati dall'Istat per le finalità della **Rilevazione sulle Forze di Lavoro** sono tutelati dal segreto statistico (art. 9 d.lgs. n. 322/1989) e sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 e d.lgs. n. 196/2003).

Informazioni sul trattamento dei dati personali rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento):

- **Titolare del trattamento:** il titolare del trattamento è l'Istat - Istituto Nazionale di Statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma che, per le attività di raccolta ed elaborazione dei dati, ha designato al trattamento dei dati personali, rispettivamente, il Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati e il Direttore della Direzione centrale per le statistiche sociali e il Welfare (art. 2-quaterdecies d.lgs. n. 196/2003).
- **Responsabile della protezione dei dati:** il Responsabile della protezione dei dati dell'Istat è raggiungibile ai seguenti indirizzi: Istat – Responsabile della protezione dei dati, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma; e-mail: responsabileprotezionedati@istat.it.
- **Finalità del trattamento:** i dati sono raccolti e trattati per la produzione di statistiche sul mercato del lavoro nel nostro Paese.
- **Base giuridica:** i dati sono raccolti e trattati per la produzione di informazione statistica ufficiale e, quindi, per l'esecuzione di un **compito di interesse pubblico** affidato all'Istat (art. 1, comma 2, e art. 15 d.lgs. n. 322/1989); l'indagine è inserita nel Programma statistico nazionale 2023-2025, aggiornamento 2024-2025 (codice IST-00925 e IST-02861) approvato con DPR 6 novembre 2025. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.sistan.it/index.php?id=700>.
- **Fonte dei dati:** oltre ai dati raccolti nel corso dell'intervista, saranno trattati dati personali relativi a: informazioni di contatto e anagrafiche istruzione/formazione, situazione lavorativa e reddituale provenienti da: Le applicazioni dell'ANPR e dell'ANSC per la produzione delle statistiche demografiche (IST-02804), Registro statistico di base degli individui delle famiglie e delle convivenze (IST-02721), Registro statistico tematico dei redditi (IST-02815), Registro statistico tematico del lavoro (IST-02742) e Utilizzo a fini statistici delle Comunicazioni Obbligatorie (CO; IST-02738) per la selezione del campione, il riporto all'universo, il calcolo della stima del reddito lordo e per condurre controlli di qualità e effettuare operazioni di correzione, Archivio dei contratti di telefonia fissa privati acquisito presso Seat Pagine Gialle S.p.A. **Responsabili del trattamento:** l'elenco dei soggetti esterni nominati Responsabili, ai sensi dell'art.28 del Regolamento, e l'elenco dei trattamenti da questi svolti è reperibile alla pagina: <https://www.istat.it/it/informazioni-e-servizi/per-i-rispondenti/elenco-soggetti-esterni-trattamento-dati>.
- **Diffusione dei dati:** i dati saranno diffusi dall'Istat esclusivamente in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire alle persone che li forniscono o a cui si riferiscono, assicurando così la massima riservatezza agli interessati.
- **Comunicazione dei dati:** i dati potranno essere comunicati dall'Istat, esclusivamente per fini statistici, ai soggetti del Sistema statistico nazionale (art. 6, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 322/1989) e alla Commissione europea (EUROSTAT) (Regolamento (UE) 2019/1700, art.11); i medesimi dati potranno inoltre essere comunicati, per finalità di ricerca scientifica, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5-ter del decreto legislativo n. 33/2013 e dal regolamento (UE) n. 557/2013.
- **Conservazione dei dati:** per la finalità della presente indagine, i dati saranno conservati in forma personale per 120 mesi.
- **Diritti degli interessati e diritto di reclamo:** l'Istat garantisce, nei limiti previsti dal Regolamento, l'esercizio dei diritti degli interessati (artt. 15 e ss.), ad esclusione del diritto di opposizione al trattamento (art. 21, par. 6) e di quello di portabilità dei dati (art. 20, par. 3). L'esercizio del diritto di rettifica è garantito secondo le modalità indicate all'art. 6-bis del decreto legislativo n. 322/1989 e all'art. 11 delle "Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (allegato A.4 al d.lgs. n. 196/2003). Per l'esercizio dei già menzionati diritti è possibile scrivere al **Responsabile della protezione dei dati** dell'Istat (responsabileprotezionedati@istat.it). L'interessato ha, inoltre, il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 77 e art. 79 Regolamento).

OBBLIGO DI RISPOSTA

- La fornitura dei dati richiesti dall'Istat è obbligatoria ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e del DPR 6 novembre 2025, di approvazione del Programma statistico nazionale 2023-2025, Aggiornamento 2024-2025 e del collegato elenco delle rilevazioni che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati; in caso di mancata risposta non è prevista l'applicazione di una sanzione.
- L'elenco in vigore delle indagini con obbligo di risposta per i soggetti privati è consultabile all'indirizzo: <https://www.sistan.it/index.php?id=700>.
- **L'obbligo di risposta non riguarda**, in ogni caso, quesiti riguardanti particolari categorie di dati personali, ai quali i cittadini potranno decidere se rispondere o meno. Sono i quesiti su: le condizioni generali di salute (quesiti Q14, Q15, Q16); la condizione autopercepita di inabile al lavoro (QJ01); per i migranti, i motivi della migrazione (QSF31). L'obbligo non riguarda, inoltre, le informazioni relative ai minori di 15 anni, raccolte per il tramite degli adulti presenti in famiglia. L'intervistatore è tenuto a segnalare i quesiti facoltativi nel corso dell'intervista.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 ottobre 2019, n. 1700, che istituisce un quadro comune per le statistiche europee sulle persone e sulle famiglie, basate su dati a livello individuale ottenuti su campioni, che modifica i regolamenti (CE) n. 808/2004, (CE) n. 452/2008 e (CE) n. 1338/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga il regolamento (CE) n. 1177/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE) n. 577/98 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) 2020/256 della Commissione del 16 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio mediante l'adozione di una programmazione a rotazione pluriennale;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2024/2887 della Commissione del 15 novembre 2024 che specifica gli aspetti di carattere tecnico del set di dati per il tema ad hoc del 2026 «occupazione nelle piattaforme digitali» nel dominio delle forze di lavoro conformemente al regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento Delegato (UE) 2025/668 della Commissione del 15 novembre 2024 che integra il regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio specificando il numero e il titolo delle variabili nel dominio delle forze di lavoro per il tema ad hoc del 2026 «occupazione nelle piattaforme digitali»;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2240 della Commissione del 16 dicembre 2019 che precisa gli aspetti di carattere tecnico del set di dati, stabilisce i formati tecnici per la trasmissione di informazioni e specifica le modalità e il contenuto dettagliati delle relazioni sulla qualità per l'organizzazione di un'indagine per campione nel dominio delle forze di lavoro conformemente al Regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica" – art. 6 (compiti degli uffici di statistica), art. 6-bis (trattamenti di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto Nazionale di Statistica";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio", del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di Pubbliche Amministrazioni" - art. 5 ter (accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche);
- Regolamento (UE) n. 557/2013 della Commissione del 17 giugno 2013 che applica il Regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee per quanto riguarda l'accesso ai dati riservati destinati a fini scientifici e che abroga il regolamento (CE) n. 831/2002 della Commissione;
- Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale - Allegato A.4 al D.lgs. n. 196/2003;
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 2025, di approvazione del Programma statistico nazionale 2023-2025, aggiornamento 2024-2025 (S.O. n. 39 alla Gazzetta Ufficiale 22 dicembre 2025 - serie generale - n. 296) e del collegato elenco delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati, ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322.